



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCANDALE
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

Con sede staccata di San Mauro M.to

Via Gramsci 88831 Scandale (Kr) Tel. e Fax 0962-54074, e-mail: kric80800g@istruzione.it,
Codice Meccanografico KRIC80800G - C.F. 81004730792 - Codice Univoco UF4C9J
SITO WEB: www.icscandale.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2022/2023

Il giorno 15/12/2022, alle ore ...09,00..... nei locali della Dirigenza dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCANDALE viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. CORIGLIANO VINCENZO

b) per la RSU d'Istituto i sig:

ARTESE MARIA LUISA

BARBUTO ANTONIO

POERIO ROSETTA

Gian
Barre Lucca Achese -
Rosetta Poerio Barbuto

c) per i Sindacati Territoriali :

FLC-CGIL

Salvo Brutto

CISL SCUOLA

P. G. Vassalli

UIL SCUOLA

Leibniz

GILDA – UNAMS

.....

SNALS-CONFALS

.....

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Scandale e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

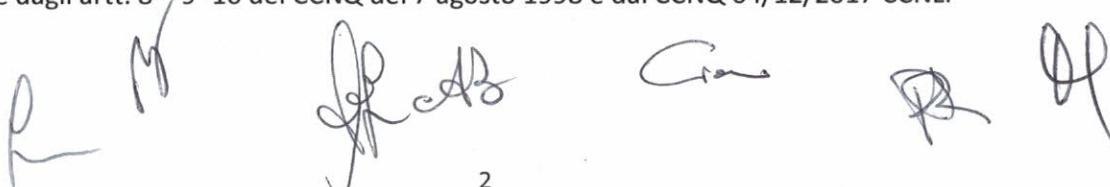
CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.



The image shows five handwritten signatures in black ink, likely belonging to the parties involved in the collective agreement. The signatures are: a stylized 'R', a stylized 'M', a signature that appears to be 'G. C. AB', a signature that appears to be 'G. C.', a signature that appears to be 'P.', and a signature that appears to be 'D'.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di cinque giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (eventualmente, indicare la localizzazione del pc) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di tre ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale..

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a due giorni.

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.

5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno cinque giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

- Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
- Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
- Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
 - se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 2 collaboratore scolastico in sede e di n.1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
- Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

- Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
- La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
- Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
 - Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
 - Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

- Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono: - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno tre giorni.
- Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.

A series of handwritten signatures in black ink, including 'P', 'M', 'Natalia', 'R', 'Cass', and 'Q', are arranged horizontally across the bottom of the page.

4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

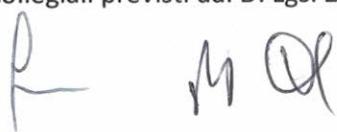
1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

CAPO III **La comunità educante**

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs. 297/94.

CAPO IV






DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
 - cambio sede di servizio;
 - utilizzo giorni di ferie/recupero.

Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

- 2 - I collaboratori scolastici presteranno il turno pomeridiano a settimane alterne o secondo altra cadenza temporale nei gruppi evidenziati da modello allegato (reparti e carichi di lavoro - All. A).
- 3 - L'istituzione del turno "serale" potrà attuarsi soltanto in presenza di specifici casi "corsi serali 150 ore".
- 4 - Il cambio di turno verrà concesso solo per motivi personali documentati che dovranno essere comunicati per iscritto all'amministrazione, di norma, almeno 48 ore prima.
- 5 - Al personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, ecc. è applicata una riduzione d'orario graduale sino al raggiungimento delle 35 h. settimanali.
- 6 - Il DSGA dispone lo svolgimento della turnazione identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione.
- 7 - I turni lavorativi stabiliti non potranno essere modificati se non per esigenze inderogabili o dopo nuovo accordo con le RSU.
- 8 - In caso di assenza per qualsiasi causa il personale con servizio da svolgere su cinque giorni mantiene comunque l'orario prefissato.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

6

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del D. Lgs. 81/08.

Art. 21 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un **esperto interno** in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (D.V.R.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli *addetti al primo soccorso* incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Art. 22 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2022/2023 il Responsabile SPP è l'A.A. Pietro Cerrelli.

Art. 23 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

1. il dvr e il piano dell'emergenza;
2. l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
3. i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 25 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;

- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 26 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08; 6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona di Drammis Mariano. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
9. Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 27 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero **può** fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Grazie

F. ... M. ... J. ... R. ... P. ...

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr.1 Assistente Amm.vo Nr.1 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami di Stato	Nr.2 Assistenti Amm.vi Nr.3 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Supporto tecnico alle prove di esame Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani.
Mensa (ove il servizio sia stato eccezionalmente mantenuto)	Nr.1 Collaboratori Scolastici	Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa
Vigilanza impianti ed apparecchiature laddove l'interruzione comporti danni	Nr.1 Collaboratori Scolastici	Supporto tecnico all'area interessata Attività connesse

Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga Nr.1 Assistenti Amministrativi Nr.1 Collaboratori Scolastici	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse
---	---	---

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 28 - Risorse finanziarie disponibili

- Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - risorse per la pratica sportiva;
 - risorse per le aree a rischio;
 - valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
 - ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - formazione del personale;
 - progetti nazionali e comunitari;
 - funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - eventuali residui anni precedenti.

Art. 29 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

- Le risorse per l'anno scolastico 2022/2023 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 46445 del 04/10/2022 per il periodo settembre 2022 - agosto 2023 sono così definite:

Voce di finanziamento	Importo Lordo Dipendente
FIS – FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 37.476,09
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.372,62
INCARICHI SPECIFICI	€ 1.817,03
ORE ECCEDENTI	€ 1.708,18
ATIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUC. FISICA	€ 576,08
AREA A RISCHIO	€ 195,64
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	€ 8.105,31
ECONOMIE A.P.	€ 13.210,65
TOTALE	€ 64.753,42

Art. 30 - Funzioni Strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

AREA 1	INVALSI	LIDONNICI ROSANGELA	700,00
		CUTULI ROSEITA	700,00
AREA 2,	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	DRAMMIS TERESA	400,00
AREA 3	PROMOZIONE SUCCESSO FORMATIVO	PAGLIA LUCIANA	436,31
AREA 4	SCUOLA-FAMIGLIA-RAPPORTI TERRITORIO	ESPOSITO MARIA	436,31
AREA 5	INCLUSIONE	SCALISE TIZIANA	700,00
		TOTALE	3.372,62

Art.31 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

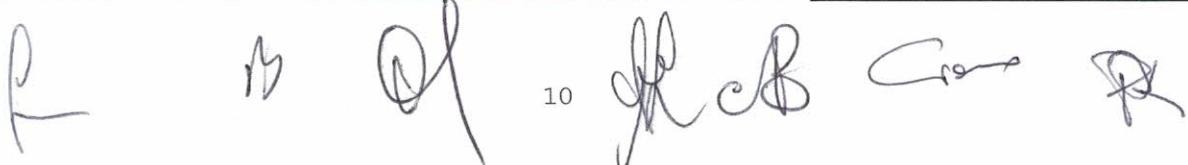
- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia 1° posizione che 11° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

Finanziamento Incarichi Specifici ATA in base ai parametri Sequenza FIS del 4/4/2013 – € 1.817,03 lordo dipendente: (Assistenti Amm.vi € 1.000,00 – Coll. Scolastici € 817,03)

Assistenti amm.vi non in possesso dell'art 7 CCNL

Nome e Cognome	Descrizione incarico	Importo assegnato
Barbuto Antonio	Coordinamento area alunni assenze	€ 500,00
Madia Simona	Coordinamento area personale	€ 500,00


 A series of handwritten signatures and initials are visible at the bottom of the page, likely belonging to the staff members mentioned in the table above. The signatures are in black ink and are somewhat stylized.

collaboratori scolastici non in possesso dei benefici di cui all'art 7 C.C.N.L.

Nome e Cognome	Descrizione incarico	Importo assegnato
Rocca Mario	Assistenza e cura della persona rivolta agli alunni - collaborazione con i docenti nell'uso di sussidi e materiali didattici - ausilio agli alunni diversamente abili	€ 163,40
Rizzuto Giuseppe	Assistenza e cura della persona rivolta agli alunni - collaborazione con i docenti nell'uso di sussidi e materiali didattici - ausilio agli alunni diversamente abili	€ 163,40
Di Marino Raffaele	Assistenza e cura della persona rivolta agli alunni - collaborazione con i docenti nell'uso di sussidi e materiali didattici - ausilio agli alunni diversamente abili	€ 163,40
Girimonti Antonio	Assistenza e cura della persona rivolta agli alunni - collaborazione con i docenti nell'uso di sussidi e materiali didattici - ausilio agli alunni diversamente abili	€ 163,40
Cosco Raffaella	Assistenza e cura della persona rivolta agli alunni - collaborazione con i docenti nell'uso di sussidi e materiali didattici - ausilio agli alunni diversamente abili	€ 163,40

COLLABORATORI SCOLASTICI DI RUOLO

Per i collaboratori scolastici che hanno i benefici economici di cui all'art. 7, si concordano i sotto indicati incarichi specifici e si riferiscono ad attività di particolare interesse per la realizzazione del POF ed il buono ed efficiente funzionamento dell'Istituzione scolastica:

Collaboratori scolastici	Descrizione incarico
Drammis Mariano	Responsabile accesso movimento interno ed esterno degli alunni e del pubblico-cura persona alunni - fotocopie
Corabi Antonio	Sostegno agli alunni diversamente abili – collaborazione con i docenti nell'uso delle attrezzature didattiche - fotocopie,
Corigliano Domenico	Responsabile accesso movimento interno ed esterno degli alunni e del pubblico-piccola manutenzione nel plesso- fotocopie
Lucanto Salvatore	Responsabile accesso movimento interno ed esterno degli alunni e del pubblico-piccola manutenzione nel plesso
Poerio Fausto Carlo	Responsabile accesso movimento interno ed esterno degli alunni e del pubblico-piccola manutenzione nel plesso

Art. 32 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Traccia di lavoro da adattare alle specifiche situazioni dell'istituzione scolastica:

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 5.090,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 506,92 (lordo dipendente).

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 45.089,82 (comprensiva dell'economia anno precedente, viene così ripartita (secondo il criterio individuato in sede di contrattazione. Esempio):

65% - pari ad € 29.308,37 al personale docente + € 5.269,45 Valorizzazione

35% - pari ad € 15.781,45 al personale ATA + € 2.837,39 Valorizzazione

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

PERSONALE DOCENTE € 34.577,82

STAFF DI COLLABORAZIONE CON D.S.		IMPORTO ASSEGNATO
Compiti esplicitati nella nomina 1 Collaboratore	Prof.ssa Lucia Polito	€ 1.000,00
Compiti esplicitati nella nomina 2 Collaboratore	Prof.ssa Erika Poerio	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 2.000,00
Compiti esplicitati nella nomina	Prof.ssa Rota Elisabetta	€ 1000,00
Compiti esplicitati nella nomina	Prof.ssa Maria Luisa Artese	€ 1.000,00
Compiti esplicitati nella nomina	Ins. Giuseppina Pancari	€ 800,00
Compiti esplicitati nella nomina	Ins. Vincenza Rizzuto	€ 800,00
	TOTALE	€ 3.600,00
Responsabile plesso Primaria Corazzo	Ins. Lidonnici Rosangela	€ 87,50
Responsabile plesso Infanzia Corazzo	Ins. Fazzari Margherita	€ 87,50
Responsabile plesso Scuola Infanzia Fratelli Bandiera	Ins. Paglia Luciana	€ 175,00
Responsabile plesso Scuola Infanzia Via Gramsci	Ins. Lucia Bice	€ 175,00
Responsabile plesso Scuola Infanzia San Rocco	Ins. Natale Giuseppina	€ 175,00
Referente scuola sicura e sicurezza	Cerrelli Pietro	€ 1.000,00
Responsabile tecnico Informatico e laboratori informatici	Barbuto Antonio	€ 500,00
Scandale + responsabile gestione sito web	Cerrelli Pietro	€ 500,00
	TOTALE	€ 2.700,00
Doc. Coord. consigli di interclasse e di Classe scuola infanzia-primaria	n. 16 docenti x 87,50	€ 1.400,00
Docenti Coordinatori consigli di Classe scuola Secondaria 1° grado	n. 9 docenti x 262,50	€ 2.362,50
Autovalutazione d'Istituto	n. 5 docenti x 262,50	€ 1.312,50
Tutoraggio docenti neo immessi	Ins Lidonnici Rosangela Prof. Polito Lucia Ins. Esposito Maria	€ 175,00 € 175,00 € 175,00
	TOTALE	€ 5.600,00

SOMMINISTRATORI PROVA INVALSI:

Docenti Primaria e Secondaria di Primo Grado: (n. 8 docenti SS. 1° GRADO + 13 docenti primaria x 87,50)	€ 1.837,50
---	------------

Progetti deliberati dal Collegio dei Docenti	€ 18.825,62
--	-------------

PERSONALE A.T.A. € 18.618,84**Profilo: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:**

- A) Intensificazione dell'attività lavorativa nel normale orario di servizio-attività di collaborazione nella sostituzione dei colleghi assenti-**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	DESCRIZIONE INCARICO	IMPORTO ASSEGNAZIONATO LORDO DIP.	ore
Cerrelli Pietro	Intensificazione area contabile e inventario	€ 1.232,50	85
Barbuto Antonio	Intensificazione area didattica - iscrizioni - invalsi	€ 1.232,50	85
Madia Simona	Intensificazione area personale	€ 1.232,50	85
Totale		€ 3.697,50	255

Profilo: Collaboratori Scolastici:

- B) Intensificazione dell'attività lavorativa nel normale orario di servizio-attività di collaborazione nella sostituzione dei colleghi assenti**

COLLABORATORI SCOLASTICI	DESCRIZIONE INCARICO	IMPORTO ASSEGNAZIONATO LORDO DIP.	IMPORTO ASSEGNAZIONATO LORDO DIP	ore
Lucanto S. – Girimonti A. – Poerio F.C. –	Intensificazione pulizia – sostituzione colleghi assenti maggiore carico lavorativo	€ 400,00	1.200,00	96
Rizzuto G. - Di Marino R. – Corigliano D- Corabi A. – Falcone - Caputo	Intensificazione pulizia – sostituzione colleghi assenti maggiore carico lavorativo	€ 300,00	1.800,00	144
Drammis M. – Rocca M. - Salerno – Cosco R.	Intensificazione pulizia – sostituzione colleghi assenti maggiore carico lavorativo	€ 225,00	900,00	72
Totale			€ 3.900,00	312

C) INTENSIFICAZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO RETRIBUITI CON IL FIS IN ORARIO DI SERVIZIO – incarichi Servizi

COLLABORATORI SCOLASTICI	DESCRIZIONE INCARICO	IMPORTO ASSEGNAZIONATO LORDO DIP.	ore
Lucanto Salvatore	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 300,00	24
Poerio Fausto Carlo	Posta e servizi esterni – Comune, famiglie alunni, associazioni, Comune	€ 250,00	20
Drammis Mariano	Controllo accesso – collaborazione con insegnanti e pers. Di segreteria – fotocopie alunni e docenti	€ 150,00	12
Rizzuto Giuseppe	Controllo accesso – collaborazione con insegnanti e pers. Di segreteria – fotocopie alunni e docenti	€ 150,00	12
Corabi Antonio	Controllo accesso – collaborazione con insegnanti e pers. Di segreteria – fotocopie alunni e docenti	€ 150,00	12
Di Marino Raffaele	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 150,00	12
Corigliano Domenico	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 150,00	12
Girimonti Antonio	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 150,00	12

R B A J B C B G B P

Rocca Mario	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 150,00	12
Cosco Raffaella	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 150,00	12
Caputo Giuseppe	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 150,00	12
Falcone Mirella	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 150,00	12
Salerno Maria	Controllo accessi personale esterno- piccola manutenzione ordinaria arredi, suppellettili, - assistenza e cura alunni	€ 150,00	12
Totale		€ 2.200,00	176

N.B.

Gli incarichi specifici e l'intensificazione sopra elencati, da svolgersi dal 01 settembre 2022 AL 31/08/2023 verranno rapportati alle ore ed all'effettivo servizio. Le assenze per malattia, astensione, malattie del bambino ecc..., della durata pari o superiore a 15 giorni riducono il compenso di 1/12 per ogni evento (L'assenza di 15 giorni si considera come mensilità intera). Per gli stessi incarichi a fine anno il Dirigente Scolastico, il DSGA, faranno una valutazione sull'effettivo espletamento degli incarichi e del servizio curriculari e sulla effettiva disponibilità alla collaborazione con l'ufficio di segreteria e con il personale Docente.

		Lordo Dipendente
Totale Intensificazione (A + B + C)		€ 9.797,50
Totale per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo lavoro straordinario per sostituzione colleghi assenti, per miglioramento dei servizi amministrativi ed altre necessità di natura amm.va	Ore 120	€ 1.740,00
Totale ore eccedenti l'orario d'obbligo lavoro straordinario per sostituzione colleghi assenti, partecipazione progetti didattici ed ore straordinarie autorizzate dal DS o dal Dsga ad disposizione dei collaboratori scolastici.	Ore 567	€ 7.087,50
Totale FIS PERSONALE A.TA.		€ 18.625,00
RESTO FONDO ATA		€ 6,34

Se le esigenze di servizio saranno tali per cui il monte ore assegnato per lavoro straordinario a ogni categoria non potrà essere rispettato, le ulteriori ore prestate saranno godute in riposo compensativo, previa autorizzazione della Dirigenza, di norma in periodi di sospensione dell'attività didattica.

Le ore straordinarie verranno liquidate al personale in proporzione al monte ore effettuato.

Tutto il personale ATA, prima di effettuare ore aggiuntive di lavoro dovrà avere l'autorizzazione, del D.S. o del D.S.G.A.

L'Istituto è impegnato nella realizzazione di progetti con finanziamenti specifici. In ogni progetto o attività viene valutato l'effettivo carico di lavoro aggiuntivo per il personale ATA a supporto dell'attività stessa. Non c'è una percentuale definita, in quanto il carico di lavoro è diversificato a seconda dei progetti stessi. Per il personale ATA si incentiva solo quello coinvolto direttamente in base alle competenze specifiche

Art.33 - Valorizzazione dei docenti –

Il Comitato stabilisce che:



- il bonus debba essere distribuito in maniera differenziata e più precisamente: 1^a fascia: ai docenti con un punteggio compreso tra 36 e 78; 2^a fascia: ai docenti con un punteggio compreso tra 28 e 35; 3^a fascia: ai docenti con un punteggio compreso tra 20 e 27;
- i docenti all'interno della stessa fascia riceveranno tutti la stessa quota;
- i docenti rientranti in fasce diverse riceveranno quote diverse e decrescenti secondo la seguente regola: prima fascia: quota individuale pari al valore X; seconda fascia: quota individuale pari alla metà di X; terza fascia: quota individuale fino a un quarto di X.
- l'importo delle quote da assegnare sarà determinato con una proporzione matematica in base all'ammontare del fondo assegnato dal ministero e al numero di docenti rientranti in ciascuna delle fasce.

VALIDITÀ NEL TEMPO DEI CRITERI

I criteri hanno validità triennale, ma il Comitato stabilisce che, qualora le circostanze o l'evoluzione della normativa, lo rendano necessario, possono essere rivisti, di norma, all'inizio di ogni anno scolastico.

PROCEDURA DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS

In base alla rilevazione dell'azione dei docenti e dei risultati conseguiti, il Dirigente Scolastico adotta annualmente il provvedimento di attribuzione del bonus, che dovrà essere emanato entro il 31 agosto di ciascun anno. Il Dirigente Scolastico assegnerà, a suo insindacabile giudizio, un punteggio

- 0 = non presente
- 0,5 = parzialmente presente
- 1 = sufficientemente presente
- 1,5 = abbondantemente presente
- 2 = pienamente presente

a seconda del peso attribuito a ciascun indicatore.

Si chiarisce che l'attribuzione del punteggio non ha una finalità tesa a voler dar vita ad una sorta di graduatoria tra docenti, ma unico scopo è quello di consentire la realizzazione di indici che decodifichino, in termini numerici, le azioni di miglioramento e, nello stesso tempo, offrire la possibilità di stabilire il punteggio minimo di sbarramento a partire dal quale i docenti potranno usufruire del beneficio.

I docenti che intendano rinunciare all'attribuzione del bonus, dovranno presentare formale istanza di rinuncia.

PUBBLICITÀ DELLE OPERAZIONI

Al termine delle operazioni di valutazione dei singoli docenti non si procederà alla formulazione di una graduatoria e non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. Per i docenti assegnatari del bonus, entro il 31 agosto di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico emetterà un apposito provvedimento di attribuzione debitamente motivato. Dopo l'individuazione dei docenti assegnatari del bonus, il Dirigente Scolastico darà pubblicità delle operazioni effettuate comunicando (sempre entro il 31 agosto di ogni a.s.) il totale del fondo assegnato dal Ministero, l'entità dei fondi attribuiti come bonus e la lista dei docenti premiati in stretto ordine alfabetico.

Art.34 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle

supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente individua il docente secondo i seguenti criteri:

- 1) Docenti debitori per permessi orari retribuiti;
- 2) docenti la cui classe non è presente nell'Istituto;
- 3) docenti in compresenza;
- 4) docenti di sostegno il cui alunno non è presente (prioritariamente nella propria classe)
- 5) docenti a disposizione a vario titolo;
- 6) docenti nell'organico di potenziamento;
- 7) docenti che hanno dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti di insegnamento.

Art.35 - Formazione del personale

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali: (alcuni esempi)

- In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- Per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti partecipanti al percorso annuale FIT che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;

Art. 36- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi si applicano diversi criteri:

- Dare precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procede ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze).

Art.37 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.38 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c 6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 20 settembre
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

5. Art.39 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto il relativo permesso;
- se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6, è consentito al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnectione)

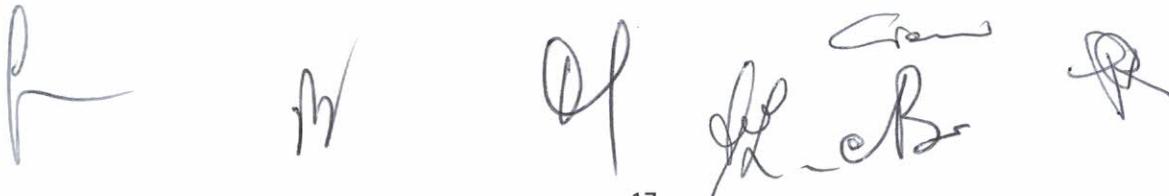
Art. 40 Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmettente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 41 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.



Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 42 Diritto alla disconnessione:

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

Art. 43 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger) che poi **gli stessi potranno leggere con tutta la possibile tranquillità.**

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 44 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.45 Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a :
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI

DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi

Art. 46 - Assegnazione dei docenti

L'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi richiede una molteplicità di operazioni e deve essere fatta seguendo le disposizioni dettate dall'ordinanza ministeriale.

Per assegnare i docenti ai plessi occorre tenere presenti i seguenti parametri:

1. Innanzitutto il DS deve individuare i posti disponibili nei plessi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
2. I docenti interessati all'assegnazione dei plessi devono presentare domanda entro il 05 settembre; In un secondo momento il DS emana il decreto di assegnazione dei docenti.

Nel momento in cui il DS analizza le richieste deve rispettare i seguenti criteri:

1. Assegnazione senza problemi se la disponibilità dei posti nel singolo plesso corrisponde al numero delle richieste pervenute; qualora il numero degli aspiranti fosse superiore al numero dei posti, le assegnazioni vengono fatte dal DS sulla base della graduatoria formata secondo la tabella di valutazione annessa al CCNI;
2. Hanno la precedenza i docenti già titolari dell'istituto rispetto a quelli che entrano a far parte dell'organico dall'inizio dell'anno scolastico;
3. Tra i docenti che entrano a far parte dell'organico dall'01 settembre hanno la precedenza, nell'ordine, chi arriva per trasferimento, per utilizzazione, per assegnazione provvisoria, per nuova nomina a tempo indeterminato, per nomina a tempo determinato;
4. le categorie di personale indicate all'art. 13, punti I, III, IV, lett. g), del CCNI del 06/03/2019 sono inserite nella graduatoria di cui al presente comma 3, tra i docenti già titolari, ovvero








- tra i nuovi entrati a far parte dell'organico, nell'ambito della fase cui ciascuno appartiene, con il riconoscimento delle precedenze previste nel medesimo art. 13 dopo coloro che hanno diritto alla precedenza assoluta di cui al precedente comma 4;
5. Le precedenze di cui al comma 6 non si applicano per l'assegnazione della sede di servizio nell'ambito dello stesso comune sede dell'istituto comprensivo;
 6. Ai fini dell'assegnazione su posto intero, il docente assegnato su posto a scavalco nell'anno scolastico immediatamente precedente può far valere la precedenza assoluta su tutti i plessi in cui ha prestato servizio;
 7. In caso di accorpamento dei due plessi il personale docente appartenente ai plessi medesimi, che chiede di essere assegnato al nuovo plesso risultante dall'accorpamento, viene graduato secondo i criteri di cui al comma 3. Al nuovo plesso sono assegnati i docenti con maggior punteggio senza l'applicazione delle precedenze previste dai commi 4 e 6;

Sono considerati disponibili per la mobilità interna: i posti vacanti, i posti che si rendono liberi per richieste di mobilità interna.

Dopo aver assegnato il docente al plesso, si devono tener presenti altri criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi ed alle sezioni e fra questi si trovano:

1. Continuità didattica: L'assegnazione dei docenti alle classi successive alla prima potrebbe non essere automatica ed effettuata secondo il criterio della continuità didattica. Il criterio della continuità didattica è da intendersi con riferimento alla classe ed agli alunni, ma non al gruppo di insegnamento e non può essere fatta valere quando siano intervenute situazioni di incompatibilità ambientale, opportunamente documentate. Se formalmente richieste, il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di fornire motivazioni scritte circa la mancata riconferma del docente sulla classe.
2. Assegnazione alle classi prime dei docenti uscenti dalle classi di fine ciclo;
3. Anzianità di servizio nel plesso dei docenti;
4. Anzianità complessiva di servizio dei docenti.

Art. 47 - Assegnazione personale ATA

Per l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi valgono i seguenti criteri:

I collaboratori scolastici in servizio nel I. I. C., possono far pervenire al DS ad inizio d'anno scolastico la domanda per ottenere l'assegnazione ai plessi nella quale possono indicare, in ordine di preferenza, uno o più plessi da richiedere e, se ne hanno diritto, l'applicazione delle precedenze previste dai commi 3-4-5-6.

I collaboratori scolastici sono assegnati ai plessi applicando, nell'ordine, i seguenti principi:

- nell'ambito del comune, indipendentemente dal punteggio, si preferisce assegnare alla scuola dell'infanzia collaboratrici anziché collaboratori;
- mantenimento della continuità nella sede occupata nell'anno scolastico precedente;
- maggiore anzianità di servizio;
- disponibilità a svolgere ex funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento per l'a.s. in corso.

Le operazioni di assegnazione dei collaboratori scolastici già titolari dell' I.C. precedono quelle del restante personale che entra a far parte dell'organico funzionale dell'I.C. stesso con decorrenza dal 1° settembre. Tra gli stessi titolari, su richiesta degli interessati, l'assegnazione è disposta con precedenza assoluta su un posto intero in uno dei plessi in cui il collaboratore scolastico con "posto a scavalco" risultava in servizio nell'anno scolastico immediatamente precedente.

Il personale ATA che entra a far parte dell'organico dall'1° settembre è graduato dopo i titolari già facenti parte dell'organico, nell'ordine, secondo le fasi di movimento in base alle quali è stato destinato all'istituto:

- per trasferimento, 2) per utilizzazione, 3) per assegnazione provvisoria, 4) per nuova nomina a tempo indeterminato, 5) per nomina a tempo determinato.

Tra il personale hanno la precedenza assoluta nell'assegnazione ai plessi coloro che sono trasferiti nell'istituto perché ex perdente posto ai sensi dell'art. 47 , punto II, del CCNI del 06/03/2019 .

Ai collaboratori scolastici appartenenti alle categorie indicate dall'art. 40, punto I, III e IV, lett. F nel CCNI del 11/04/2017 già titolari ovvero entrati a far parte dell'organico funzionale dall'1° settembre si applicano le precedenze previste dal medesimo art. 40, dopo coloro che hanno diritto alle precedenze assolute di cui ai commi 3 e 4.

Le precedenze di cui al comma 6 non si applicano per l'assegnazione alla sede di servizio nell'ambito dello stesso comune sede dell'istituto comprensivo.

Sono considerati disponibili per la mobilità interna: i posti vacanti e i posti che si rendono disponibili per richieste di mobilità interna.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 48- Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 49 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 50 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 51- Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

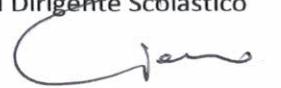
Art.52 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

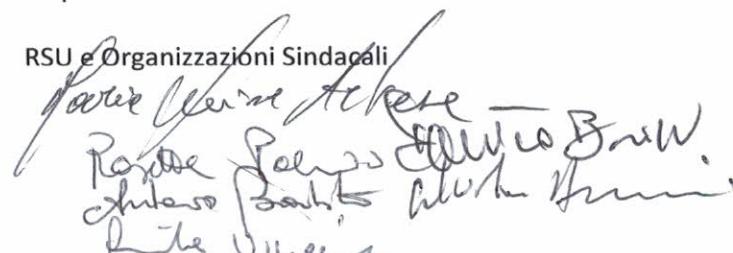
SCANDALE

Le parti

Il Dirigente Scolastico




RSU e Organizzazioni Sindacali



Istituto Comprensivo Scandale
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

Ai Revisori dei Conti
 Al Sito/Amministrazione trasparente
 All' ARAN

PARTE ECONOMICA

Il giorno 10/12/2022, presso quest'istituto nel luogo dell'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico Prof. Vincenzo CORIGLIANO, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2022/23, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali art 22 del CCNL 19 aprile 2018

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2022/23:

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. per l'a.s. 2022/23

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 46445 del 04/10/2022

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
	€ 70.663,99	€ 53.250,95
	€ 23.034,78	€ 17.358,54
	€ -	€ -
	€ -	€ -

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

€ 23.034,78	€ 17.358,54
€ -	€ -
€ -	€ -

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;

VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2022/23	€ 49.730,76	€ 37.476,09
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Indennità di sostituzione del DSGA (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -	€ -
resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 11.394,83	€ 8.586,91
(a) resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 6.135,70	€ 4.623,74
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ -	€ -
totale	€ 67.261,29	€ 50.686,74
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 6.754,43	€ 5.090,00
Parziale	€ 60.506,86	€ 45.596,74
Valorizzazione del personale scolastico confluite nel FIS (vedi Art. 9)	€ 10.757,78	€ 8.106,84
Totale disponibile	€ 71.264,64	€ 53.703,58

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

Quota destinata: € 0 + Docenti € 0 + € 45884,76 =	€ 45.884,76	€ 34.577,82
Quota destinata: Sostituto DSGA € 672,68 + ATA € 24707,2 =	€ 25.379,88	€ 19.125,76
Accantonamento per riserva	€ -	€ -
Totale destinazione	€ 71.264,64	€ 53.703,58

Le Attività dei Docenti da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ -	€ -
Corsi di recupero	€ -	€ -
Attività di non insegnamento	€ 18.229,66	€ 13.737,50
Compenso per due collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 2.654,00	€ 2.000,00
Flessibilità didattica	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo personale educativo	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
Compensi per ogni altra attività prevista dal PTOF e dalla contrattazione integrativa di istituto	€ 24.981,60	€ 18.825,62
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti € 0 + € 45865,26 =	€ 45.865,26	€ 34.563,12
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 19,50	€ 14,70
Allegato n° 1: Attività da incentivare FIS Docenti (descrizione, ore) Totale quota docenti	€ 45.884,76	€ 34.577,82

Istituto Comprensivo Scandale		
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23		
Le Attività del personale ATA da incentivare sono:	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Indennità di Direzione al sostituto del DSGA	€ 672,68	€ 506,92
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 7.215,56	€ 5.437,50
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ 17.483,23	€ 13.175,00
Ind. turno notturno o festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Ind. turno notturno e festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA: € 672,68 + € 24698,79 =	€ 25.371,47	
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 8,41	€ 6,34
Allegato n° 2: Attività da incentivare FIS ATA (descrizione, ore)	Totale quota ATA € 25.379,88	€ 19.125,76

Articolo 2

(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzione delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2022/23	€ 4.475,45	€ 3.372,62
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 4.475,45	€ 3.372,62

distribuite su n° 5 funzioni previste dal Collegio Docenti

Elenco n° 3: Attività da incentivare Funzioni Strumentali (descrizione, ore)	Totale impegni € 4.475,45	€ 3.372,61
--	---------------------------	------------

Articolo 3

(Incarichi Specifici del personale ATA)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2022/23	€ 2.411,20	€ 1.817,03
(c) resti anni precedenti	€ -	€ -
il Totale disponibile	€ 2.411,20	€ 1.817,03

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Assistenti amministrativi	€ 1.327,00	€ 1.000,00
Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Collaboratori Scolastici	€ 1.084,20	€ 817,03
Allegato n° 4: Attività da incentivare Incarichi Specifici (descrizione, ore)	Totale impegni € 2.411,20	€ 1.817,03

Articolo 4

(Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente preseate,

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2022/23	€ 2.266,76	€ 1.708,18
(d) resti anni precedenti	€ 4.085,13	€ 3.078,47
Totale disponibile	€ 6.351,89	€ 4.786,65

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Docenti	€ -	€ -
ATA	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 5

(Attività complementare di educazione fisica)

- La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/23 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività preseate.
- Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2022/23	€ 764,46	€ 576,08
(e) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 1.417,08	€ 1.067,88
Allegato n° 5: Attività da incentivare Progetti Ed. fisica (descrizione, ore)	Totale impegni € 2.181,54	€ 1.643,96
		€ 1.643,96

Istituto Comprensivo Scandale
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

Articolo 6**(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)**

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2022/23 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio anno scolastico 2022/23	€ 259,62	€ 195,64
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 259,62	€ 195,64
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
Docenti	€ -	€ -
ATA	€ -	€ -
Allegato n° 6: Attività da incentivare Aree a rischio (descrizione, ore)	Totale impegni	€ -
		€ -

Articolo 7

Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019
Le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione del personale scolastico anno scolastico 2022/23	€ 10.755,74	€ 8.105,31
resti anni precedenti	€ 2,04	€ 1,54
Totale disponibile	€ 10.757,78	€ 8.106,85
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche Docenti	€ 6.992,56	€ 5.269,45
Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche ATA	€ 3.765,22	€ 2.837,39
	€ -	€ -
	€ -	€ -
Allegato n° 7: Valorizzazione del personale (descrizione, ore).....	Totale disponibile	€ 10.757,78
		€ 8.106,84

Articolo 8

(Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017))

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 9

(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti 0 Ata 0 Totale impegni	€ -	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti 0 Ata 0 Totale impegni	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti Totale impegni	€ -	€ -
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti 0 Ata 0 Totale impegni	€ -	€ -
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti 0 Ata 0 Totale impegni	€ -	€ -

Istituto Comprensivo Scandale
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

Articolo 10
(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg vo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 11
(Permessi sindacali)

Per quanto riguardo i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2022/23 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è:

ore minuti secondi: 35:42:00

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-aspettativa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'esplicitamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNQ 4.12.2017).

TABELLA ANALITICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2022/23, sono determinate come segue:

Risorse	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 49.730,76	€ 37.476,09
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.475,45	€ 3.372,62
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 259,62	€ 195,64
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 2.266,76	€ 1.708,18
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 764,46	€ 576,08
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 10.755,74	€ 8.105,31
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ -	€ -
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	€ -
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.411,20	€ 1.817,03
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	€ -
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -	€ -
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 70.663,99	€ 53.250,95
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ -	€ -
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 23.034,78	€ 17.358,54
Totale economie esercizi precedenti	€ 23.034,78	€ 17.358,54
TOTALE RISORSE	€ 93.698,77	€ 70.609,49

Istituto Comprensivo Scandale
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

Sintesi delle risorse	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 70.663,99	€ 53.250,95
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ -	€ -
Economie esercizi precedenti	€ 23.034,78	€ 17.358,54
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 93.698,77	€ 70.609,49

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è s

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 18.229,66	€ 13.737,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 2.654,00	€ 2.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ -	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 24.981,60	€ 18.825,62
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 2.181,54	€ 1.643,96
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	€ -
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.475,45	€ 3.372,61
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -	€ -
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ -	€ -
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 52.522,25	€ 39.579,69
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ -	€ -
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ -	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 52.522,25	€ 39.579,69

Istituto Comprensivo Scandale
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2022/23

PERSONALE ATA	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.754,43	€ 5.090,00
Compensi per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 672,68	€ 506,92
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 24.698,79	€ 18.612,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	€ -
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituto dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.411,20	€ 1.817,03
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -	€ -
Valorizzazioni ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ -	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 34.537,10	€ 26.026,45
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ -	€ -
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituto dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ -	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
TOTALE PERSONALE ATA	€ 34.537,10	€ 26.026,45
A fronte di un'assegnazione complessivamente di	€ 93.698,77	€ 70.609,49
è stata prevista un'utilizzazione di	€ 87.059,35	€ 65.606,14
pari al	92,91%	92,91%

Si dichiara che:

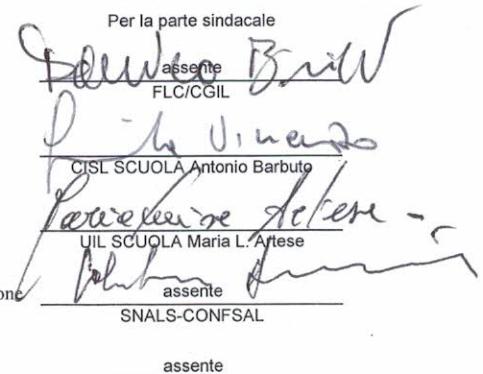
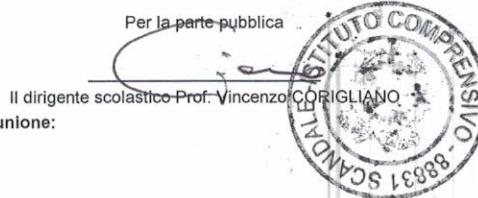
- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:
L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 46445 del 04/10/2022

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

li 15/12/2022



Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

Istituto Comprensivo Scandale
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2022/23

Ai Revisori dei Conti

Revisore dei conti MIUR: Dott. Zizza Ernesto
 Revisore dei conti MEF

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di Compatibilità del Contratto integrativo di Istituto a.s. 2022/23, si trasmette:

la Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico, con prospetto:
 Tabella analitica della costituzione del fondo (da usare per il verbale Athena, vedere le pagine 5 e 6);
 Determinazione Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008

la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA.

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

**Relazione illustrativa di legittimità giuridica
 del dirigente scolastico**

(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: –"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; –"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

Istituto Comprensivo Scandale
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2022/23

MODULO 1

Schema 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Inizio trattative 22/11/2022 Intesa 15/12/2022													
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico 2022/23													
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (dirigente scolastico) Prof. Vincenzo CORIGLIANO</p> <table> <tr><td rowspan="6" style="vertical-align: middle; text-align: center;">RSU di istituto</td><td>FLC/CGIL</td><td>assente</td></tr> <tr><td>CISL SCUOLA</td><td>presente Antonio Barbuto</td></tr> <tr><td>UIL SCUOLA</td><td>presente Maria L. Artese</td></tr> <tr><td>SNALS-CONFSAL</td><td>assente</td></tr> <tr><td>GILDA/UNAMS</td><td>assente</td></tr> <tr><td>CISL SCUOLA</td><td>presente Rosetta Poerio</td></tr> </table>	RSU di istituto	FLC/CGIL	assente	CISL SCUOLA	presente Antonio Barbuto	UIL SCUOLA	presente Maria L. Artese	SNALS-CONFSAL	assente	GILDA/UNAMS	assente	CISL SCUOLA	presente Rosetta Poerio
RSU di istituto	FLC/CGIL		assente											
	CISL SCUOLA		presente Antonio Barbuto											
	UIL SCUOLA		presente Maria L. Artese											
	SNALS-CONFSAL		assente											
	GILDA/UNAMS		assente											
	CISL SCUOLA	presente Rosetta Poerio												
Rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL comparto scuola.	<p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU):</p> <table> <tr><td rowspan="6" style="vertical-align: middle; text-align: center;">RSA provinciali</td><td>FLC/CGIL</td><td>assente</td></tr> <tr><td>CISL SCUOLA</td><td>assente</td></tr> <tr><td>UIL SCUOLA</td><td>assente</td></tr> <tr><td>SNALS-CONFSAL</td><td>assente</td></tr> <tr><td>GILDA/UNAMS</td><td>assente</td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> </table>	RSA provinciali	FLC/CGIL	assente	CISL SCUOLA	assente	UIL SCUOLA	assente	SNALS-CONFSAL	assente	GILDA/UNAMS	assente		
RSA provinciali	FLC/CGIL		assente											
	CISL SCUOLA		assente											
	UIL SCUOLA		assente											
	SNALS-CONFSAL		assente											
	GILDA/UNAMS		assente											
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA													
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>CCNL Istruzione e ricerca 2016 - 2018 del 19 aprile 2018 Titolo 1 - RELAZIONI SINDACALI Art. 22 - Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali</p> <p>Parte normativa Sono stati oggetto di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art 6 CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 4, punto c, sub da c1 a c9.</p> <p>Sono stati oggetto di confronto, ai sensi dell'art 6 del CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 8, punto b, sub da b1 a b4.</p> <p>Sono stati oggetto di informazione, ai sensi dell'art. 5 CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 9, punto b, sub da b1 a b2.</p> <p>Parte economica Anno Scolastico 2022/23 Articolo 1 - Fondo delle istituzioni scolastiche Articolo 2 - Funzioni Strumentali all'offerta formativa Articolo 3 - Incarichi Specifici del personale ATA Articolo 4 - Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti Articolo 5 - Attività complementare di educazione fisica Articolo 6 - Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo imm... Articolo 7 - Valorizzazione del personale scolastico Articolo 8 - Valorizzazione del personale docente Articolo 9 - Disponibilità bilancio (progetti nazionali, comunitari, ecc.) Articolo 10 - Disposizioni finali Articolo 11 - Permessi sindacali</p> <p>Tabella analitica della costituzione del fondo Tabella compensi stabiliti per il personale docente Tabella compensi stabiliti per il personale ATA</p>													

Istituto Comprensivo Scandale
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2022/23

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente e atta - art. 6 p. i Protocollo d'intesa per le relazioni sindacali a livello d'istituto scolastico - art. 6 punto f.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Non prevista</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo</p>
	<p>Attuazione della normativa in materia di sicurezza - art. 6 punto g Determinazione permessi sindacali – periodo</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Parte non pertinente.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Parte non pertinente, amministrazione esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs.150/2009.</p>

Eventuali osservazioni:
La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:
a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Istituto Comprensivo Scandale
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2022/23

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto Parte Economica

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La contrattazione collettiva integrativa è improntata alla correttezza e trasparenza dei comportamenti e finalizzata a sviluppare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e si svolge secondo le condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è attuata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF, deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto della consistenza organica delle aree, docenti ed ata.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di Istituzione Scolastica

Articolo 1	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili: L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 46445 del 04/10/2022 Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.			
Articolo 2	a Il FIS a.s. 2022/23 € 49.730,76 è così destinato: Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) € 6.754,43 c Accantonamento ind. direzione al sostituto DSGA € 672,68 € 42.303,65 Prestazioni aggiuntive docenti * 65,00% € 27.497,37 Prestazioni aggiuntive ATA * 35,00% € 14.806,28 Totale € 27.497,37 € 22.233,39	ai docenti € € €	agli ata € € €	€ 6.754,43 - 672,68 € 27.497,37 € 14.806,28 € 22.233,39
	<i>* N.B.: finanziamento a.s. 2022/23, meno le decurtazioni: Art. 2 lett.: a c</i>			
	<i>La valorizzazione</i> € 10.757,78 è così destinata: Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche Doc. € 6.992,56 Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche ATA € 3.765,22 Totale € 6.992,56 € 3.765,22	ai docenti € €	agli ata € €	€ 6.992,56 - € 3.765,22
Articolo 3	Nelle riunioni sono stati fissati i criteri di ripartizione del fondo e si è decisa la priorità degli interventi ai fini del funzionamento dell'istituzione scolastica. Il dirigente scolastico, viste le risorse disponibili, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 15/12/2022			

Istituto Comprensivo Scandale
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2022/23

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

TABELLA ANALITICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2022/23, sono determinate come segue:

Risorse	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 49.730,76	€ 37.476,09
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.475,45	€ 3.372,62
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 259,62	€ 195,64
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 2.266,76	€ 1.708,18
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 764,46	€ 576,08
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 10.755,74	€ 8.105,31
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ -	€ -
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	€ -
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.411,20	€ 1.817,03
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	€ -
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -	€ -
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 70.663,99	€ 53.250,95
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ -	€ -
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 23.034,78	€ 17.358,54
Totale economie esercizi precedenti	€ 23.034,78	€ 17.358,54
TOTALE RISORSE	€ 93.698,77	€ 70.609,49

Sintesi delle risorse	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino	€ 70.663,99	€ 53.250,95
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ -	€ -
Economie esercizi precedenti	€ 23.034,78	€ 17.358,54
Totale risorse (Lordo dipendente)	€ 93.698,77	€ 70.609,49

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è stata comunicata dal Ministero dell'istruzione con nota n. 46445 del 04/10/2022.

Istituto Comprensivo Scandale**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2022/23**

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 18.229,66	€ 13.737,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 2.654,00	€ 2.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ -	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 24.981,60	€ 18.825,62
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 2.181,54	€ 1.643,96
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	€ -
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.475,45	€ 3.372,61
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -	€ -
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ -	€ -
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 52.522,25	€ 39.579,69
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ -	€ -
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ -	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 52.522,25	€ 39.579,69

Istituto Comprensivo Scandale
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2022/23

PERSONALE ATA	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.754,43	€ 5.090,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 672,68	€ 506,92
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 24.698,79	€ 18.612,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	€ -
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituto dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.411,20	€ 1.817,03
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -	€ -
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ -	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 34.537,10	€ 26.026,45
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ -	€ -
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ -	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
TOTALE PERSONALE ATA	€ 34.537,10	€ 26.026,45

Determinazione Indennità di Direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008

	unità x Parametro lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo Dip.te
a) Azienda Agraria, n° aziende:	0	€ 1.220,00	€ -
b) Convitti ed educandati	0	€ 820,00	€ -
c) Istituti Verticalizzati con almeno 2 punti erogaz.; Ist. 2° con lab e/o rep.	Si	€ 750,00	€ 995,25
d) Scuole medie, elementari e licei in situazioni non rientranti nella tipologia c	Si	€ 650,00	€ 862,55
e) Complessità organizzativa n° docenti e ata in organico diritto.	123	€ 30,00	€ 4.896,63
		TOTALE IMPEGNI DSGA	€ 6.754,43
			€ 5.090,00
			€ -

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF (comprese degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

A fronte di un'assegnazione complessivamente di **€ 93.698,77** **€ 70.609,49**
è stata prevista un'utilizzazione di **€ 87.059,35** **€ 65.606,14**
pari al **92,91%** **92,91%**

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:
L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 46445 del 04/10/20;

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

Bilancio scuola: Fondo L. 440, corsi di recupero, competenze trasversali, Progetti nazionali e comunitari.

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.
data comunicazione ai Revisori

Il dirigente scolastico
Prof. Vincenzo CORIGLIANO


File Calcolo MOI **KR1C2808000G** - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000972 - 14/02/2023 - VI.3 - U

Istituto Comprensivo Scandale

2022 / 23

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Revisore dei conti MIUR: Dott. Zizza Ernesto

Revisore dei conti MEF

Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile
del direttore dei servizi generali ed amministrativi

(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	Composta	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.
	<p>Da quattro moduli:</p> <p>III.1 – Modulo I - "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo II - "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo III - "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo IV - "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</p>	
Periodo		anno scolastico 2022 / 23

III.1.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	III.1.2 - Sezione I	III.1.2 - Sezione II	III.1.3 - Sezione III	III.1.4 - Sezione IV	III.1.5 - Sezione V
III.1.1.2 - Sezione I					

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 4645 del 04/10/2022 Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U. a.s. 2022/23

III.1 - INFORMATIVA - La costituzione del Fondo per la Comunitarietà integrata		III.1.1 - Sezione I		III.1.2 - Sezione II		III.1.3 - Sezione III		III.1.4 - Sezione IV		III.1.5 - Sezione V	
L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 46445 del 04/10/2022 Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.	L'ondo Stato	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse variabili.	Decurtazioni dei gruppi economici anni precedenti e ulteriori assegnazioni 2022/23	=	Decurtazioni dei gruppi economici anni precedenti e ulteriori assegnazioni 2022/23	=	Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	=	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente	=
anno scolastico 2022/23											
– Fondo per l'istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 49.730,76	+ € 49.730,76	- € 17.530,53	- €	=	- €	=	67.261,29	di cui	€	-
– Fondi strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.475,45	+ € 4.475,45	- €	- €	=	- €	=	4.475,45	“	€	-
– Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 259,62	+ € 259,62	- €	- €	=	- €	=	259,62	“	€	-
– Dre eccezionali per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 2.266,76	+ € 2.266,76	- € 4.085,13	- €	=	- €	=	6.351,89	“	€	-
– Dre eccezionali del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 764,46	+ € 764,46	- €	- €	=	- €	=	764,46	“	€	-
– Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 2-quinquagesima, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 10.755,74	+ € 10.755,74	- € 2.04	- €	=	- €	=	10.757,78	“	€	-
– Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 20/5/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Compensi a docenti/ Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.411,20	+ € 2.411,20	- €	- €	=	- €	=	2.411,20	“	€	-
– Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e ai personale ATA Fasca A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Totale risorse: Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 70.663,99	+ € 70.663,99	- € 21.617,70	- €	=	- €	=	92.281,69	“	€	-
– Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Oltre i finanziamenti per corsi di recupero	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
– Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ -	+ € -	- €	- €	=	- €	=	-	“	€	-
Risorse anno scolastico 2022/23	€ 70.663,99	+ € 21.617,70	- €	= € 92.281,69	di cui	€	= €	€	= €	€	= €

Questi gli importanti sono comprensivi degli oneri riferibili a carico dell'amministrazione e dell'Irap (Loro Stato)

File Calcolo ~~RIC808000G^{2.01}~~AOOSCA1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000972 - 14/02/2023 - VI.3 - U

Istituto Comprensivo Scandale

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Al fini della certificazione, si attesta che sono stati rispettati i vincoli di carattere generale:

- a. Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- c. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il presente Modulo è una sintesi quantitativa delle poste discuse nei due moduli precedenti per consentire una visione qualitativa delle poste discuse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo). Si notificano le voci del Fondo come certificale relative all'anno immediatamente precedente quello in esame.

CONFRONTO COSTITUZIONE FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE		III.1.1 - Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità a	III.1.2 - Sezione II Risorse variabili. Appartengono a questo gruppo le economie anni - precedenti e ulteriori assegnazioni 2022/23 b	III.1.3 - Sezione III Decurtazioni del Fondo c	III.1.4 - Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposta a certificazione a + b - c = d	III.1.5 - Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente
III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa						
Risorse	a.s. 2021/22	€ 56.789,96	+ € 19.004,25	- €	= € 75.793,21	di cui € -
Risorse	a.s. 2022/23	€ 70.665,99	+ € 21.617,70	- €	= € 92.281,69	" "
Differenza	-€	13.875,03	+ € 2.613,45	- €	= € 16.488,48	" "

CONFRONTO POSTE DI DESTINAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE		III.2.1 - Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione a	III.2.2 - Sezione II Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo - b	III.2.3 - Sezione III Destinazioni ancora da regolare c	III.2.4 - Sezione IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione a + b + c = d	III.2.5 - Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente
III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa						
Impegni	a.s. 2021/22	€ 7.393,37	+ € 68.062,78	+ € 75.458,15	= € -	
Impegni	a.s. 2022/23	€ 6.754,43	+ € 80.304,92	+ € 87.346,88	= € -	
Differenza	-€	640,94	+ € 12.242,14	+ € 7.041,96	= € 11.888,73	" "

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riferibili a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo ha la sua esistenza e la sua attività sono subordinati alla realizzazione degli obiettivi di investimento del Fondo, ovvero la gestione del risparmio degli investitori per il conseguimento di un rendimento economico-finanziario superiore a quello del mercato finanziario, con il risparmio investito nel Fondo destinato alla realizzazione di un investimento finanziario.

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

a.s. 2022/23	Piani Gestionali:		05 - Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa		06 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti	
	Codici Compensi:	Codici Sotcompensi:	A006 - Miglioramento dell'offerta formativa	A007 - Ore Eccedenti	0002 - Sost. Colleghi	0002 - Pratica Sportiva
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 2549	€ 31,79	€ -	€ -			
capitolo 2554	€ 155,52	€ -	€ -			
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 2555	€ 13.023,34	€ -	€ -			
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 2556	€ 0	€ -	€ -			
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo anni scolastici precedenti	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 0	€ -	€ -			
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero anni scolastici precedenti	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 0	€ -	€ -			
anno scolastico corrente per Attività ed. fisica	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 0	€ -	€ -			
anno scolastico corrente per docente coordinatore regionale	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 12.492,03	€ 1.124,21	€ 669,39			
4/12m/ a.s. corrente per FIS + Funz. strum. + Inc. spec. + Ore Ecc	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 24.984,06	€ 2.248,41	€ 1.138,79			
8/12m/ a.s. corrente per FIS + Funz. strum. + Inc. spec. + Ore Ecc	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 0	€ -	€ -			
Ulteriore assegnazione FIS anno scolastico corrente	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 0	€ -	€ -			
Ind. turno notturno / festività anno scolastico corrente	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 0	€ -	€ -			
Compensi vari anno scolastico corrente	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 195,64	€ -	€ -			
4/12m/ a.s. corrente per FIS + Funz. strum. + Inc. spec. + Ore Ecc	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 0	€ -	€ -			
Ulteriore finanziamenti per corsi di recupero	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 8.105,31	€ -	€ -			
ValORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici			
capitolo 0	€ 1.54	€ -	€ -			
Totale su Cedolino Unico						
MOF anni precedenti da Bilancio scuola	€ 58.989,23	€ 3.372,62	€ 1.817,03	€ 1.643,96	€ 4.786,65	€ -
Altri finanziamenti da Bilancio scuola	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
totale lordo dipendenti						
Totale Generale Lordo Dipendente	€ 70.609,49	€ 3.372,62	€ 1.817,03	€ 1.643,96	€ 4.786,65	€ -
Pari a Lordo Stato	€ 92.281,69					

Imposti lordo dipendente come caricati nei POS

III.14.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato
Si dichiara che l'ipotesi di Contratto di Istituto ha ottenuto la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg. vo 30 marzo 2001, n. 165 con verbale dei revisori dei conti n° 1 del 09/04/2022
cui valori in sintesi sono:

ordo Stato

Pertanto, si dichiara che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno scolastico 2021/22. La spesa effettivamente sostenuta nell'anno scolastico 2021/22 è stata di **€ 70.282,99** e il limite di spesa è di **€ 52.963,14**. Pertanto, si dichiara che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno scolastico 2022/23. Le economie contrattuali del Fondo degli anni precedenti sono destinate ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il Fondo dell'anno scolastico 2022/23.

|| 4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

AI fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo, si dichiara che le assegnazioni spettanti del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/2020 avranno luogo in corrispondenza degli anni scolastici decorssi dal C.U. Bilancio Scuola: Fondo L. 440, corsi

dei servizi generali ed amministrativi
Rag. Giovanni CORABI

(C) Relazione DSGA

Istituto Comprensivo Scandale
Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N./....

Presso: Istituto Comprensivo Scandale, l'anno il giorno, del mese di, alle ore,
 si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito
 La riunione si svolge presso:

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
		Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
Dott. Zizza Ernesto		Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2022/23 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 15/12/2022 dal Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo CORIGLIANO e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il documento è/~~non~~ è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo non è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del , e ricevuta il

Istituto Comprensivo Scandale
Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2022/23, sono determinate come segue:

Risorse	Anno scolastico 2022/23 (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 37.476,09
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 3.372,62
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 195,64
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 1.708,18
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 576,08
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 8.105,31
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ -
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 1.817,03
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 53.250,95
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ -
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ -
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 17.358,54
Totale economie esercizi precedenti	€ 17.358,54
TOTALE RISORSE	€ 70.609,49

Sintesi delle risorse	Anno scolastico 2022/23 (lordo dipendente)
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 53.250,95
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ -
Economie esercizi precedenti	€ 17.358,54
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 70.609,49

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è stata comunicata dal Ministero dell'istruzione con nota n. 46445 del 04/10/2022.

Istituto Comprensivo Scandale
Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2022/23 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 13.737,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 2.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 18.825,62
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 1.643,96
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.372,61
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ -
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 39.579,69
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ -
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 39.579,69

Istituto Comprensivo Scandale
Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2022/23 (l'orso dipendente)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.090,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 506,92
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 18.612,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.817,03
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 26.026,45
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ -
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -
TOTALE PERSONALE ATA	€ 26.026,45

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in **€ 70.609,49**
 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€ 65.606,14**
 in percentuale: **92,91%**

.....

.....

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

Istituto Comprensivo Scandale
Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola Istituto Comprensivo Scandale per l'anno scolastico 2022/23.

Oppure

I Revisori esprimono parere contrario sulla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola Istituto Comprensivo Scandale per l'anno scolastico 2022/23, per le seguenti motivazioni:

.....
Il presente verbale, chiuso alle ore, l'anno il giorno del mese di, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Dott. Zizza Ernesto

- Oggetto: A.S. 2022/2023 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2022 – periodo settembre-dicembre 2022 - e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2023 – periodo gennaio-agosto 2023.
- Data ricezione email: 04/10/2022 15:16
- Mittenti: noreply@istruzione.it - Gest. doc. - Email: noreply@istruzione.it
- Indirizzi nel campo email 'A': <KRIC80800G@istruzione.it>
- Indirizzi nel campo email 'CC':
- Indirizzo nel campo 'Rispondi A': <noreply@istruzione.it>

Testo email

logo

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - DGRUF Ufficio VII*

Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022

All'istituzione scolastica
KRIC80800G

I.C. SCANDALE

E-MAIL ISTITUZIONALE

e p.c.

Ai revisori dei conti per il tramite dell'istituzione scolastica

All'Ufficio scolastico regionale competente per il territorio

E-MAIL ISTITUZIONALE

Oggetto: A.S. 2022/2023 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2022 – periodo settembre-dicembre 2022 - e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2023 – periodo gennaio-agosto 2023.

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della L. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.I. 129/2018, con la presente comunica alle istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2022 - periodo settembre-dicembre 2022), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il *"Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"* e relative ai compensi per lo svolgimento degli esami di Stato. Contestualmente, si comunicano, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio - agosto 2023, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, per consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, anche al fine di attuare in pieno le previsioni di cui all'art. 5, commi 8-9, del D.I. 129/2018.

Ciò detto, in via preliminare si ricorda che la ripartizione del Fondo di funzionamento amministrativo-didattico avviene in attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015, che ha individuato i criteri ed i parametri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo – didattico.

Inoltre, in attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscano in un unico fondo, denominato *"Fondo per il*

miglioramento dell'offerta formativa". Inoltre, si ricorda che le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL sono così definiti:

- a) *fondo per l'istituzione scolastica* di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- b) *ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva* di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) *funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa* di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) *incarichi specifici del personale ATA* di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e) *misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio*, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f) *ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti* di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- g) *risorse per la valorizzazione del personale scolastico*. Al riguardo, si precisa che, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". In particolare, verranno distribuiti alle istituzioni scolastiche ed educative statali euro 142.800.000,00, nella misura dell'80 per cento in proporzione al numero dei posti della dotazione organica del personale docente, educativo e ATA di ciascuna istituzione scolastica e del 20 per cento delle risorse sulla base dei seguenti fattori di complessità delle istituzioni medesime e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, aventi tutti il medesimo peso:
 - percentuale di alunni con disabilità;
 - percentuale di alunni stranieri;
 - numero medio di alunni per classe;
 - percentuale di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole.

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Rispetto alle risorse suelencate, si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, del CCNI siglato il 3 ottobre 2022, "[...] resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018". Ne consegue che se risultano economie provenienti dagli anni precedenti le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2022-2023, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

Pertanto, nel ricordare che nel corso del 2022 è stata messa a disposizione delle scuole un'apposita funzionalità per richiedere la variazione delle economie su determinati capitoli e piani gestionali (cd. "Gestione economie"), si invitano le istituzioni scolastiche a richiedere eventuali variazioni rispetto alla finalizzazione delle stesse, entro il 25 gennaio 2023. Tale tempistica, consentirà al competente ufficio della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero, di espletare le conseguenti attività amministrative per ritirare le risorse sui POS, riallocarle secondo le richieste delle istituzioni scolastiche e renderle disponibili alle scuole in fase di riassegnazione delle risorse ritirate dai POS a fine esercizio finanziario, presumibilmente nel mese di maggio 2023.

Si raccomandano le istituzioni scolastiche che, nelle more del completamento dell'iter amministrativo, non dovranno utilizzare le economie di cui si è chiesta la variazione su un altro piano gestionale

Tutto ciò premesso, in continuità con il percorso di evoluzione dei processi e dei sistemi amministrativo-contabili del sistema scolastico avviato negli ultimi anni, con la presente si vogliono fornire specifiche indicazioni in merito:

- i. *alle misure attivate per garantire la prosecuzione dell'attività didattica in sicurezza*;
- ii. *agli interventi di innovazione e sviluppo del sistema amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche e di supporto all'autonomia delle scuole*.

i. Misure attivate per garantire la prosecuzione dell'attività didattica in sicurezza

Nel corso del 2022, ad integrazione delle risorse ordinarie a disposizione delle istituzioni scolastiche, l'Amministrazione ha reso disponibili diverse linee di finanziamento:

• Risorse ex art. 19, commi 1 e 2, D.L. 4/2022:

stanziate per consentire la fornitura, alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, di mascherine di tipo FFP2. Si ricorda che, ai sensi della nota prot. n. 110 del 1° febbraio 2022 "Tali mascherine saranno acquistate, sulla base di un'attestazione dell'Istituzione scolastica interessata che ne comprovi l'effettiva esigenza, presso le farmacie che hanno aderito al Protocollo stipulato il 4 gennaio 2022 tra il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, il Ministro della Salute, Federfarma, Assofarm e FarmacieUni-te, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 30 dicembre 2021 n. 229,

valido dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31 marzo 2022 [...].

• **Risorse ex art. 36, comma 2, D.L. 21/2022:**

stanziate per consentire alle istituzioni scolastiche di provvedere, nell'anno 2022, all'acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Al riguardo, la Circolare n. 410 del 29 marzo 2022 precisa che "[...] potranno essere utilizzate anche per acquistare, alle condizioni tecniche-economiche più convenienti, mascherine di tipo FFP2 da destinare agli alunni e al personale scolastico con obbligo di indossare tale tipologia di dispositivo di protezione per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza secondo la normativa vigente".

Con specifico riferimento alle risorse ex art. 36, comma 2, D.L. 21/2022, qualora le risorse in esame non dovessero essere state utilizzate entro detti termini, le scuole sono tenute ad effettuare un versamento in conto entrata al Bilancio dello Stato per la restituzione parziale o integrale dei finanziamenti ricevuti alle seguenti coordinate:

* **Conto: Capo XIII**

* **Capitolo: 2598 - articolo 00 (Versamento degli importi corrispondenti a finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti a carattere nazionale e regionale in materia di formazione e sviluppo dell'autonomia scolastica...)**

* **Beneficiario del versamento: 350 TESORERIA CENTRALE**

* **Causale: Restituzione ai sensi dell'art. 1-bis DL 134/2009**

* **IBAN: IT 81F 01000 03245 350 0 13 2598 00**

Si precisa che la modalità di pagamento che dovrà essere indicata è "Accredito tesoreria stato per TAB B" e che, ai fini dell'emissione del mandato di pagamento, occorrerà utilizzare la seguente voce del piano dei conti uscite: tipo "09 Rimborsi e poste correttive", conto "02 Restituzione somme non utilizzate", sotto-conto "002 Restituzione somme non utilizzate ad Amministrazioni centrali".

Infine, si rappresenta che, l'articolo 39-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (cd. decreto "aiuti-bis"), convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 21 settembre 2022, n. 142, ha previsto un incremento di 32,12 milioni di euro per il 2022 del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al fine di contenere il rischio epidemiologico da COVID19 in relazione all'avvio dell'anno scolastico 2022-23.

Tali risorse, destinate a tutte le istituzioni scolastiche statali - incluse quelle della Regione siciliana, ai sensi del comma 2 del citato articolo 39-bis sono finalizzate a:

- acquisto di servizi professionali di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica nonché di servizi di lavanderia e di rimozione e smaltimento di rifiuti;
- acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2.

Al riguardo, si evidenzia che la quota di risorse assegnate alla singola istituzione scolastica è indicata nel seguito della presente comunicazione, nella sezione "AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2022 (A.S. 2022-2023 PERIODO SETTEMBRE – DICEMBRE 2022)".

Corre l'obbligo di segnalare che tali risorse saranno oggetto di monitoraggio e che, pertanto, dovranno essere utilizzate entro la fine dell'anno scolastico in corso, ovvero entro il 31 agosto 2023, pena restituzione in conto entrata del bilancio dello Stato alle coordinate sopra citate.

ii. Interventi di innovazione, di sviluppo del sistema amministrativo contabile e di supporto all'autonomia

Tali iniziative si inseriscono in un percorso, avviato dal Ministero negli ultimi anni, di evoluzione del sistema amministrativo-contabile delle scuole, di semplificazione e modernizzazione della gestione, ma anche di affermazione concreta di un nuovo modello di Amministrazione ministeriale sempre più orientato a dare un supporto reale ai DS e DSGA chiamati ad amministrare le scuole in un contesto normativo complesso e in continua evoluzione.

L'approccio proposto dal Ministero per la realizzazione del programma di iniziative rappresentato nel seguito, mira a favorire una maggior focalizzazione da parte delle scuole sulla ricerca didattica, al fine di pervenire ad una offerta formativa coerente con le caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, nonché a migliorare i servizi offerti ad alunni e famiglie, agendo sull'efficientamento e digitalizzazione dei processi amministrativi e sull'accrescimento della capacità di utilizzo delle leve della gestione aziendale per valorizzare le opportunità offerte dall'autonomia.

In particolare, gli interventi descritti nel seguito fanno riferimento a quattro macro-ambiti:

- Efficientamento dei processi gestionali**
- Semplificazione delle procedure d'acquisto e ottimizzazione della spesa**
- Miglioramento dei meccanismi e sistemi di controllo**
- Ampliamento delle entrate e diversificazione delle fonti di finanziamento**

a) Efficientamento dei processi gestionali

In tale macro-ambito rientrano tutte le attività realizzate o in corso di realizzazione finalizzate ad efficientare i processi gestionali delle istituzioni scolastiche, tramite l'evoluzione ed ammodernamento degli applicativi afferenti all'area amministrativo-contabile del SIDI. Di seguito si riportano alcuni esempi:

• **Sviluppo bilancio integrato scuole (BIS):**

nel continuo percorso di evoluzione del BIS, in risposta alle esigenze delle istituzioni scolastiche, sono state recentemente rese disponibili nuove funzionalità:

- o gestione dei creditori, della data di scadenza del DURC e relativo controllo di validità in fase di emissione dei mandati;
- o mandati di pagamento e reversali di incasso con l'associazione di sospesi successivamente all'emissione del mandato/reversale;
- o report excel con l'estrazione dei mandati di pagamento con la relativa fonte di entrata a copertura, ulteriori stampe relativamente alle variazioni con delibera del CDI e alle variazioni su entrate finalizzate;
- o gestione dei CIG anche per la generazione e pubblicazione del file da trasmettere all'ANAC;
- o rendicontazioni automatiche/semi-automatiche delle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione.

Inoltre, a breve saranno rese disponibili ulteriori funzionalità quali, ad esempio: rendicontazione Sociale, passaggio di consegne in caso di nuova nomina del DSGA, funzioni per il controllo dell'avanzo di amministrazione.

• **Monitoraggio POS:**

all'interno del BIS, nella sezione denominata "POS", a partire da febbraio u.s. è stato messo a disposizione di tutte le istituzioni scolastiche (anche quelle che non utilizzano il BIS per la gestione contabile) un insieme di funzionalità per la gestione della contrattazione integrativa d'istituto. Tali funzionalità permettono di:

- o gestire le assegnazioni e le economie degli anni pregressi;
- o comunicare alle RR.SS.UU. il budget a disposizione per la contrattazione di istituto;
- o ripartire il FIS tra il personale Docente e personale ATA;
- o calcolare l'Indennità di Direzione per il DSGA e l'Indennità del Sostituto DSGA;
- o inserire le attività per le quali si intende distribuire le risorse del MOF al personale scolastico;
- o destinare le risorse di ogni specifico sotto-compenso, alle specifiche attività e incarichi per ogni categoria di personale docente e personale ATA;
- o redigere in maniera automatica la relazione tecnica del DSGA e la relazione illustrativa del DS;
- o predisporre il Verbale Athena riguardante l'ipotesi di contratto integrativo di istituto;
- o gestire le anagrafiche del personale in servizio attraverso il collegamento diretto con il "Fascicolo del Personale" SIDI;
- o gestire le lettere di incarico;
- o convalidare e liquidare gli incarichi mediante la produzione del c.d. "file NoiPA";
- o monitorare le risorse relative alla contrattazione integrativa di istituto.

Tali funzionalità verranno aggiornate in itinere in funzione delle esigenze che verranno manifestate dalle istituzioni scolastiche.

• **Evoluzione dei registri dell'inventario e del magazzino:**

nel corso del 2021 è stato rilasciato un aggiornamento dell'applicativo per la gestione dei registri inventariali delle istituzioni scolastiche (SIDI-Inventario) rispetto alle disposizioni di cui al D.I. 129/2018 e sono state previste ulteriori funzionalità a supporto delle segreterie scolastiche: gestione dell'Inventario off-line e gestione del magazzino e dei buoni d'ordine (cd. "Magazzino scuola").

Il sistema consente di tracciare il ciclo di inserimento e gestione dei beni oggetto di inventario supportando le scuole nella valutazione automatica degli stessi e collegando i dati del sistema inventario con la gestione del bilancio (modello k). Inoltre, è possibile riprodurre le stampe necessarie al passaggio di consegne tra DSGA e i documenti a supporto delle verifiche da parte dei revisori dei conti durante le verifiche concordate previste dal D.I. 129 del 2018.

Con particolare riferimento alla gestione del patrimonio e degli inventari delle istituzioni scolastiche, si coglie l'occasione per ricordare alle scuole il rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 29-39 del D.I. 129/2018.

Al riguardo, si evidenzia che con nota prot. n. 4083 del 23 febbraio 2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 29,

comma 3, del D.I. 129/2018, il Ministero ha predisposto delle linee guida destinate alle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di indirizzare le stesse nella gestione del patrimonio – ivi inclusi gli aspetti relativi ai beni non inventariabili – e degli inventari, nonché di garantire delle indicazioni uniformi e comuni in materia.

A corredo di tali linee guida, al fine di fornire un supporto operativo alle scuole, sono stati messi a disposizione delle scuole: una tabella sinottica dei registri degli inventari e delle relative categorie e sotto-categorie, i modelli da utilizzare nell'ambito delle operazioni di rinnovo inventariale (con relative brevi istruzioni per la compilazione) e formati di provvedimenti/verbali che possono essere modificati/integrati dalle singole istituzioni scolastiche sulla base delle caratteristiche peculiari della scuola (verbale del passaggio di consegne fra DSGA, provvedimento di nomina sostituti consegnatari e sub-consegnatari, provvedimento per il discarico dei beni dell'inventario, avviso di vendita dei beni, verbale della commissione per la vendita, ecc.).

b) Semplificazione delle procedure d'acquisto e ottimizzazione della spesa

Negli ultimi anni, la materia dei contratti pubblici è stata interessata da profonde innovazioni relative al quadro normativo di riferimento. Pertanto, al fine di supportare le istituzioni scolastiche ed educative statali nel superamento delle difficoltà che incontrano quotidianamente nel garantire il rispetto della normativa in materia di acquisti - caratterizzata da una notevole complessità, da stringenti obblighi di centralizzazione, da mitevolezza della relativa normativa di attuazione, nonché dalle specificità del settore scolastico - il Ministero ha proseguito gli interventi di semplificazione delle procedure d'acquisto e di ottimizzazione di spesa già avviati negli anni precedenti.

In particolare,

- è stato pubblicato l'aggiornamento delle *"Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)"* e dell'Appendice (Quaderno N° 1). Più nello specifico l'aggiornamento del Quaderno N° 1 e della relativa Appendice ha riguardato:

o le novità normative in materia di contratti pubblici introdotte con il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. *"Decreto Semplificazioni-Bis"*);

o le innovazioni in materia di e-procurement introdotte con il Decreto di Funzione Pubblica del 12 agosto 2021 n. 148, attuativo dell'articolo 44 del D.Lgs. 50/2016;

o le modifiche apportate dalla Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (c.d. *Legge Europea 2019-2020*) all'istituto del subappalto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

o il Bando-tipo ANAC n. 1, aggiornato con Delibera n. 154 del 16 marzo 2022;

o il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito nella Legge del 28 marzo 2022, n. 25 (c.d. *"Sostegni-ter"*), che ha introdotto l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire la clausola di revisione prezzi anche negli affidamenti di beni e servizi;

o il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito nella Legge 29 giugno 2022, n. 79 (c.d. *"Decreto PNRR-bis"*), che ha introdotto nuove previsioni volte a incentivare la parità di genere da parte delle imprese;

o la legge delega n. 78 del 21 giugno 2022, con la quale il Parlamento ha conferito al Governo un'ampia delega per la riforma del codice dei contratti pubblici;

- è stato pubblicato l'aggiornamento delle *"Istruzioni per l'affidamento dei Servizi di ristorazione mediante bar e distributori automatici"* e della relativa Appendice (Quaderno N°2), predisposta allo scopo di mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche strumenti operativi per lo svolgimento delle procedure in questione. L'aggiornamento ha riguardato principalmente:

o le novità con il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. *"Decreto Semplificazioni-Bis"*);

o i riferimenti ai nuovi Criteri Ambientali Minimi per il *"servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"* (D.M. 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 e aggiornati con il Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021);

o l'esplicitazione della necessità di rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11 gennaio 2017, aggiornati con Decreto correttivo DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019, inerenti a *"la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni"*;

- saranno oggetto di prossima pubblicazione le *"Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali"* (Quaderno N° 3), aggiornate sulla base delle novità normative introdotte con D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito nella Legge 29 giugno 2022, n. 79 (c.d. *"Decreto PNRR-bis"*) e D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*. Inoltre, con lo scopo di mettere a disposizione delle Istituzioni Scolastiche strumenti operativi per lo svolgimento delle procedure in questione, è stata predisposta un'Appendice contenente un Format di Avviso di selezione con i relativi allegati:

o Allegato A: Modello di domanda di partecipazione;

- o Allegato B: Modello di dichiarazione sostitutiva;
- o Allegato C1: Modello di lettera di incarico;
- o Allegato C2: Modello di contratto di lavoro autonomo;

- è stata elaborata una prima stesura delle *"Istruzioni per l'affidamento dei Servizi Assicurativi nelle Istituzioni Scolastiche"* (Quaderno N° 4), (come espressamente previsto dall'art. 43, comma 7, del D.I. 129/2018) e, all'esito della fase di consultazione, è in corso un aggiornamento del Quaderno N°4 al fine di recepire i suggerimenti, le proposte, le considerazioni e/o le osservazioni avanzate dalle istituzioni scolastiche;
- sulla base delle istruzioni presenti nei su citati Quaderni, scaricabili sul sito istituzione del Ministero dell'Istruzione, alla sezione Pubblicazioni (<https://www.miur.gov.it/web/guest/pubblicazioni>), è stata sviluppata e messa a disposizione delle istituzioni scolastiche una piattaforma degli acquisti (SGA – Sistema Gestione Acquisti) che si pone l'obiettivo di guidare i DS e i DSGA delle scuole nelle principali fasi delle procedure d'acquisto (programmazione, avvio e aggiudicazione delle procedure, esecuzione e stipula del contratto). Tale piattaforma, integrata nel SIDI, oltre a rappresentare uno strumento di standardizzazione e semplificazione delle attività relative agli acquisti, si pone l'obiettivo di supportare le scuole negli adempimenti previsti per legge per ogni fase del procedimento (mediante apposite checklist di verifica). Costituisce, inoltre, un'importante funzionalità della piattaforma la creazione automatizzata di alcuni documenti di gara (determina a contrarre per l'affidamento diretto e per la trattativa diretta). Tale piattaforma viene costantemente integrata con nuove funzionalità in funzione delle esigenze manifestate dalle istituzioni scolastiche.

c) Miglioramento dei meccanismi e sistemi di controllo

Al fine di migliorare i meccanismi ed i sistemi di controllo, sono state attivate diverse iniziative rivolte ai revisori dei conti ed alle istituzioni scolastiche:

- **Vademecum revisori e checklist:** per supportare i revisori dei conti nell'ambito dell'espletamento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, garantire la leale collaborazione fra revisori e scuole ed omogeneizzare i comportamenti dei revisori sul territorio nazionale, sono state predisposte e diffuse con nota prot. 44221 del 13 settembre 2022, apposite istruzioni operative dirette ai revisori medesimi (cd. "Vademecum per il controllo di regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche"). Tale Vademecum, che verrà aggiornato periodicamente in funzione delle evoluzioni normative in materia, si compone di quattro sezioni: un inquadramento normativo rispetto alla disciplina dei controlli di regolarità amministrativo-contabile; i processi di gestione del bilancio delle istituzioni scolastiche, l'attività negoziale e la contrattazione integrativa d'istituto; i controlli e gli strumenti a disposizione dei revisori; cenni sulle responsabilità amministrative, civili e penali. Ad accompagnare il Vademecum, è stata predisposta e resa disponibile altresì una check list dei diversi controlli che i revisori sono tenuti a effettuare e che riguarda, in particolare, la verifica del programma annuale, del conto consuntivo e di cassa.

- **Pi.Re.Co.:** nei prossimi mesi verrà messa a disposizione dei Revisori dei conti la piattaforma Pi.Re.Co. Tale piattaforma, oltre ad essere funzionale alla formazione ed assistenza dei Revisori, consentirà la trasmissione da parte delle istituzioni scolastiche dei documenti contabili ai Revisori, al fine di consentire l'espletamento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile anche da remoto. Si precisa che le scuole potranno trasmettere i documenti contabili ai Revisori utilizzando apposite funzionalità del BIS (anche se non utilizzano BIS per la gestione della contabilità).

- **Flussi di bilancio:** come comunicato con nota prot. 13221 dell'11 aprile 2022, sono stati previsti degli adeguamenti al tracciato utilizzato dalle scuole per trasmettere i flussi di bilancio al Ministero. Tali adeguamenti, condivisi con i fornitori locali di pacchetti software (Gruppo Assoscuola - Tavolo SIIS - "Sistema Informativo Integrato delle Scuole"), prevedono l'associazione della fonte di entrata a ciascun impegno/ pagamento effettuato dalla scuola (specularmente a quanto previsto per le scuole che utilizzano BIS): ciò consentirà di automatizzare e semplificare le rendicontazioni che il Ministero periodicamente richiede alle scuole per adempiere ad obblighi di legge (ad esempio, risorse erogate nell'ambito dell'emergenza sanitaria). Si ricorda che il nuovo tracciato dovrà essere utilizzato a decorrere dell'esercizio finanziario 2023 (per quanto concerne l'esercizio finanziario 2022 e precedenti, le istituzioni scolastiche dovranno continuare ad inviare i flussi di bilancio secondo il tracciato attualmente in uso).

d) Ampliamento delle entrate e diversificazione delle fonti di finanziamento

Come è noto, a decorrere da giugno 2020 è stata realizzata una piattaforma di crowdfunding (IDEArium) dedicata alle scuole che permette di raccogliere donazioni da parte di sostenitori privati, aziende e altri enti collettivi, per finanziare progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, coinvolgendo attivamente tutta la comunità nella realizzazione degli interventi. La piattaforma è stata sviluppata secondo standard user-centrici (ovvero ad una progettazione centrata sull'utente) al fine di renderne l'utilizzo intuitivo, semplice e coinvolgente; è collegata ai principali social network, rendendo immediata e agevole la condivisione dei progetti sia da parte della scuola che degli altri utenti.

L'Amministrazione, al fine di agevolare e promuovere l'utilizzo da parte delle istituzioni scolastiche, continuerà a potenziare la piattaforma e ad attivare azioni di comunicazione per la promozione della stessa.

In particolare, saranno messi a disposizione delle scuole "progetti standard" funzionali alla compilazione delle schede progetto e linee guida per supportare le scuole in tutte le fasi relative alla gestione dei progetti, con particolare riferimento

alla promozione degli stessi.

Inoltre, la piattaforma, oltre alla raccolta di fondi, consente la gestione di tutti gli aspetti contabili e di rendicontazione delle iniziative intraprese, anche in termini di evidenziazione dei risultati raggiunti e dei benefici per la collettività, in coerenza con il principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

IDEArium, fortemente integrata con i diversi applicativi del SIDI, è disponibile all'indirizzo <https://idearium.pubblica.istruzione.it/crowdfunding/>.

In aggiunta a quanto sopra illustrato, si ricorda che l'Amministrazione ha attivato diverse iniziative per supportare le scuole nel cambiamento verso il nuovo modello adottato. Fra tutte si ricorda l'**Help Desk Amministrativo-Contabile (HDAC)**, che rappresenta il canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche su tematiche amministrativo-contabili, attraverso le quali il personale scolastico può formulare richieste di assistenza, consultare documentazione e FAQ e fruire dei contenuti multimediali messi a disposizione dall'Amministrazione (*video clip, tutorial e wizard*) relativi a processi, procedure ed applicativi sistema amministrativo contabile. È possibile accedere al servizio HDAC tramite il seguente percorso: "SIDI -> Applicazioni SIDI -> Gestione Finanziario Contabile -> Help Desk Amministrativo Contabile".

AVVISO ASSEGNAZIONI E COMUNICAZIONE PREVENTIVA

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopra descritto, anche quest'anno si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre – dicembre 2022 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio - agosto 2023, relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2022/2023.

AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2022

(A.S. 2022-2023 PERIODO SETTEMBRE – DICEMBRE 2022)

Nel richiamare la nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021, recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2022, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2022 sono assegnate le sottoindicate risorse.

1. Quota Funzionamento amministrativo – didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento [1] e Compenso per i Revisori dei conti - euro 3.090,92

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e che comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	1.803,92
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	533,33
Quota per Alunni diversamente abili	75,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	-
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	12,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	-
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	3.090,92

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo settembre – dicembre 2022, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Con particolare riferimento al compenso spettante ai Revisori dei conti, si ricorda che le risorse per l'intero l'esercizio finanziario 2022 (8/12 dell'a.s. 2021/2022 e 4/12 dell'a.s. 2022/2023) sono state già assegnate ed erogate alle istituzioni scolastiche capofila con nota prot. n. 30387 del 27 dicembre 2021.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La quota/alunno, derivante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	14,28
ISTITUTI TECNICI	10,20
LICEI	6,12

Inoltre, sono assegnate le risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti:

Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti 128,84

Le risorse in oggetto, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e di favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Si ricorda che le risorse sopra indicate, presente paragrafo, devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

Come anticipato in premessa, ai sensi dell'art. 39-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 con la presente si assegna a codesta istituzione scolastica la seguente risorsa:

Risorse ex art. 39-bis DL 115/2022 – Contenimento del rischio epidemiologico da COVID19 1.819,44

(mezz'ora)

Tali risorse devono essere accertate e riscosse, in conto competenza, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "06 Altri Finanziamenti vincolati dallo Stato", sotto-voce "Risorse ex art. 39-bis D.L. 115/2022".

Per semplificare e standardizzare il monitoraggio che sarà attivato su tali risorse dal competente ufficio del Ministero, si invitano le istituzioni scolastiche a prestare particolare attenzione alla corretta contabilizzazione delle risorse in parola, secondo le indicazioni sopra fornite.

COMUNICAZIONE PREVENTIVA - RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2023

(A.S. 2022-2023 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2023)

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2023, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2023 o da interventi normativi sopravvenuti.

2. Quota Funzionamento amministrativo – didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento [1] e Compenso per i Revisori dei conti - euro 8.393,04

È assegnata, in via preventiva, la risorsa finanziaria pari ad euro 8.393,04, composta dal funzionamento amministrativo-didattico, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, secondo le seguenti voci:

Quota per Alunno	5.819,04
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	1.066,67
Quota per Alunni diversamente abili	150,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	-

Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	24,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	-
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	8.393,04

Come specificato nella precedente sezione con riferimento ai CPIA, l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo gennaio – agosto 2023, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Compenso Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile -

La suddetta risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MI, presso le istituzioni scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale, è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti, aggiungendo l'IRAP, pari all'8,5%, imposta a carico dell'Amministrazione.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -

La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	28,55
ISTITUTI TECNICI	20,39
LICEI	12,24

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

CEDOLINO UNICO A.S. 2022-2023

A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

Come accennato in premessa, in data 3 ottobre 2022 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2022 -agosto 2023, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 53.250,95 lordo dipendente, così suddivisi:

- euro 37.476,09 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- euro 3.372,62 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- euro 1.817,03 lordo dipendente per Incarichi Specifici del personale ATA;
- euro 1.708,18 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- euro 576,08 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;

- f) euro 195,64 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- g) euro - lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;
- h) euro 8.105,31 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Con note successive, la scrivente Direzione comunicherà l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazione di quelle succitate, ivi comprese quelle destinate al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici scolastici regionali, nonché le risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia e le risorse destinate ai CPIA afferenti le Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Tali risorse finanziarie saranno quantificate a seguito dell'attivazione di apposite rilevazioni con la finalità di determinare l'esatta risorsa da assegnare a ciascuna istituzione scolastica.

B) Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato

Infine, è assegnata una risorsa finanziaria pari a euro - finalizzata al pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di Stato, calcolata attribuendo 4.000,00 euro a ciascuna classe terminale coinvolta nell'esame di Stato.

Acconto "Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato"

Tale risorsa costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che potrà generarsi a conclusione degli esami e che ciascuna istituzione potrà comunicare, come di consueto, attraverso un monitoraggio che sarà attivato dal mese di luglio 2022.

C) Supplenze brevi e saltuarie

Come è noto, dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo. Ai fini del corretto adempimento delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 31 agosto 2016, si invita l'istituzione scolastica a voler fare riferimento alle indicazioni tecniche ed operative fornite dalla scrivente Direzione Generale con la Circolare 6 - prot. n. 16294 del 28 ottobre 2016.

Con l'obiettivo di garantire il pagamento delle spettanze al personale scolastico supplente breve e saltuario entro 30 giorni, il DSGA e il DS, a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi entro tre giorni lavorativi dalla conclusione della mensilità di riferimento e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione tempestiva al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato per la verifica di capienza finale e, in caso di esito positivo, viene prodotto il cedolino e vengono liquidate le competenze mensili. In caso di esito negativo, l'ufficio competente di questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato dalle singole rate, assegna le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'istituzione scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle funzioni informatiche si rinvia al manuale utente " **Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef**" , disponibile sul Portale SIDI alla voce DOCUMENTI E MANUALI -> Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF .

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNAME E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2022 e al periodo gennaio-agosto 2023. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accettare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997. Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON).

DIRETTORE GENERALE
Antonella TOZZA
(Documento firmato digitalmente)

[1] Ai sensi dell'art. 1, comma 784 della L.145/2018 (c.d. Legge di bilancio 2019), l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata ridenominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"

AI DIRIGENTE SCOLASTICO

Comunicazione Budget MOF per Contrattazione d'Istituto



Scandale li,/10/2022

A cura del DSGA Giovanni Corabi

Istituto Comprensivo Scandale

Prot 6675del 17/11/2022Al Dirigente Scolastico
Alle R.S.U.

Oggetto: Comunicazione risorse Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23
Egr. Dirigente Scolastico e R.S.U.

Visto:

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 comunicato con Nota n. 46445 del 04/10/2022

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

Lordo Stato	Lordo Dipendente
€ 70.663,99	€ 53.250,95
€ 23.034,78	€ 17.358,54
€ -	€ -
€ -	€ -

Comunico le risorse disponibili per la contrattazione di istituto dell'anno scolastico 2022/23

Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede a.s. 2022/23	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS)		
Indennità turni notturni e festivi presso i Convitti e gli Educandati	€ 49.730,76 +	€ 37.476,09 +
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Regione Friuli Venezia Giulia	€ - +	€ - +
Indennità di sostituzione del DSGA (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 11.394,83 +	€ 8.586,91 +
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 6.135,70 +	€ 4.623,74 +
resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ - +	€ - +
totale disponibile	€ 67.261,29 -	€ 50.686,74 -
Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 6.754,43 =	€ 5.090,00 =
totale	€ 60.506,86	€ 45.596,74
Funzioni Strumentali all'offerta formativa		
resti anni precedenti	€ 4.475,45 +	€ 3.372,62 +
totale	€ 4.475,45	€ 3.372,62
Incarichi Specifici per il personale ATA		
resti anni precedenti	€ 2.411,20 +	€ 1.817,03 +
totale	€ 2.411,20	€ 1.817,03
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti		
resti anni precedenti	€ 2.266,76 +	€ 1.708,18 +
totale	€ 4.085,13 =	€ 3.078,47 =
	€ 6.351,89	€ 4.786,65
	0	0
	0	0
	0	0
Attività complementari di educazione fisica		
Quota aggiuntiva per coordinatori regionali Attività comp. Ed. Fisica	€ 764,46 +	€ 576,08 +
resti anni precedenti	€ - +	€ - +
totale	€ 1.417,08 =	€ 1.067,88 =
	€ 2.181,54	€ 1.643,96
	0	0
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio		
resti anni precedenti	€ 259,62 +	€ 195,64 +
totale	€ - =	€ - =
	€ 259,62	€ 195,64
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019		
resti anni precedenti	€ 10.755,74 +	€ 8.105,31 +
totale	€ 2,04 =	€ 1,54 =
	€ 10.757,78	€ 8.106,85
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale	€ -	€ -
Alla data odierna nessuna assegnazione è stata ricevuta		

Istituto Comprensivo Scandale

B I L A N C I O S C U O L L A	Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440) resti anni precedenti		
	totale	€ - + € - = € - =====	€ - + € - = € - =====
Alla data odierna nessuna assegnazione è stata ricevuta			
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero resti anni precedenti			€ - + € - = € - =====
totale			€ - + € - = € - =====
Alla data odierna nessuna assegnazione è stata ricevuta			
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) resti anni precedenti			€ - + € - = € - =====
totale			€ - + € - = € - =====
Alla data odierna nessuna assegnazione è stata ricevuta			
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018) resti anni precedenti			€ - + € - = € - =====
totale			€ - + € - = € - =====
Alla data odierna nessuna assegnazione è stata prevista			
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018) resti anni precedenti			€ - + € - = € - =====
totale			€ - + € - = € - =====
Alla data odierna nessuna assegnazione è stata prevista			

RIEPILOGO:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
totale generale da contrattare	€ 86.944,34 +	€ 65.519,49 +
Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 6.754,43 =	€ 5.090,00 =
totale generale disponibile	€ 93.698,77 +	€ 70.609,49 +
	€ - =	€ - =
	€ 93.698,77	€ 70.609,49

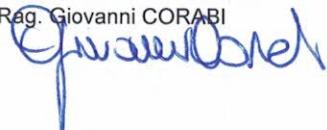
Si allega nota MIUR prot. n. 46445 del 04/10/2022 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/23)

tetto: Piano di riparto Resti anni precedenti

Distinti saluti

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Rag. Giovanni CORABI




RISORSE FINANZIARIE ECONOMIE + MOF



Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web

Esercizio: 2022
 Stato Previsione: 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 Ufficio Responsabile: KR - CROTONE
 Ufficio Ordinante / POS: 553 - I.C. SCANDALE

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01	14.217,99	0,00	14.217,99	0,00
1228	01	38.141,54	0,00	38.141,54	0,00
1228	04	3.395,26	0,00	1.859,85	1.535,41
1229	01	16.546,40	0,00	16.546,40	0,00
1230	01	3.989,82	0,00	3.981,34	8,48
1231	01	97.873,75	0,00	78.030,99	19.842,76
2554	05	31,79	0,00	0,00	31,79
2554	06	9,53	0,00	0,00	9,53
2554	13	0,03	0,00	0,00	0,03
2555	05	155,52	0,00	0,00	155,52
2555	06	282,12	0,00	280,10	2,02
2555	12	1.740,12	0,00	672,24	1.067,88
2555	13	0,33	0,00	0,00	0,33
2556	05	65.986,48	0,00	52.963,14	13.023,34
2556	06	3.459,06	0,00	392,14	3.066,92

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
2556	13	1,18	0,00	0,00	1,18

VAL

ECONOMICI

13.210,65

3.058,47

1,54

Prov. Sp.

1.064,88

14.358,54

Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N./....

Presso l'istituto di, l'anno il giorno, del mese di, alle ore,
si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito
La riunione si svolge presso

Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
.....	Ministero dell'economia e delle finanze (MEF)	Presente
.....	Ministero dell'istruzione (MI)	Presente

Annозации

Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico aaaa/aaaa al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40-bis., comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data dal Dirigente Scolastico e dalla parte sindacale costituita dalla RSU e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 19 aprile 2018.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa ai Revisori dei conti in data: nei termini/oltre i termini stabiliti dal vigente CCNL.

Ovvero (in alternativa ai primi tre periodi)

Revisori esaminano l'atto unilaterale adottato ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dal Dirigente Scolastico..... in data..... e trasmesso ai Revisori in data...., relativo all'anno scolastico aaaa/aaaa al fine di certificare la compatibilità finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il documento è/non è corredato dalla "Relazione illustrativa" e dalla "Relazione tecnico-finanziaria", ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001.

La relazione illustrativa è/non è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

La relazione tecnico-finanziaria è/non è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

Elenco dei controlli:

1. Verifica della regolare composizione della delegazione trattante
2. Verifica termini di cui all'art. 22, comma 7, CCNL 19/04/2018
3. Verifica della presenza degli elementi essenziali del contratto
4. Verifica della compatibilità degli oneri scaturenti dalla contrattazione con le risorse disponibili

5. Verifica di non corresponsione dei compensi nelle more della formalizzazione del contratto integrativo

Annotazioni

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico/...., sono determinate come segue:

Risorse	Anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	37.476,09
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	3.372,62
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	195,64
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	1.708,18
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	576,08
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	8.105,31
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	-
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	-
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	1.817,03
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	-
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	-
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	-
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	53.250,95
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	-
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	-
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	-
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	-
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	-
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	-
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	17.358,54

Totale economie esercizi precedenti	17.358,54
TOTALE RISORSE	70.609,49

Sintesi delle risorse	Anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Risorse “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	53.250,95
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	-
Economie esercizi precedenti	17.358,54
Totale risorse (lordo dipendente)	70.609,49

L’assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” è stata comunicata dal Ministero dell’istruzione con nota n. 46445 del 04/10/2022.

Elenco dei controlli

1. *Verifica della corretta quantificazione delle risorse destinate al Fondo per l’Istituzione scolastica;*
2. *Verifica corretta quantificazione delle altre risorse oggetto di contrattazione;*
3. *Verifica corretta quantificazione risorse inutilizzate nell’anno precedente.*

Annotazioni

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, riguardano alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla Scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	-

Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	-
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	-
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	13.737,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	2.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	-
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	-
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	18.825,62
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	-
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	1.643,96
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	-
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	<u>3.372,61</u>
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	-
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	-
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	-
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	-
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	<u>39.579,69</u>
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	-
Ulteriori compensi per corsi di recupero	-
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	-
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	-
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	-
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	<u>39.579,69</u>

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	<u>5.090,00</u>
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	<u>506,92</u>

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	18.612,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell’ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	-
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	-
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	-
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall’art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	<u>1.817,03</u>
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	-
Valorizzazione ai sensi dell’art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell’art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	-
Totale finalizzazioni “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	<u>26.026,45</u>
Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	-
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	-
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall’art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	-
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	-
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	-
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	-
TOTALE PERSONALE ATA	<u>26.026,45</u>

Elenco dei controlli

1. *Verifica coerenza delle attività contrattate con quelle previste da PTOF*
2. *Verifica compensi attribuiti al DSGA*
3. *Verifica che gli istituti retributivi previsti sono conformi a quelli indicati dal CCNL*
4. *Verifica che siano state rispettate le norme del CCNL in materia di determinazione dei compensi*

Annnotazioni

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 70.609,49, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 65.606,14, (in percentuale: 92,91 %).

.....

Si rileva la seguente distribuzione del fondo dell’istituzione scolastica tra il personale docente e il personale ATA:

Personale docente: 65,00%
Personale ATA: 35,00 %

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
 - il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
 - l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituto per l'anno scolastico aaaa/aaaa

02

Revisori esprimono parere contrario sulla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituto per l'anno scolastico aaaa/aaaa, per le seguenti motivazioni:

.....
In presente verbale, chiuso alle ore, l'anno il giorno del mese di, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCANDALE

Con sede staccata di San Mauro Marchesato

Via Gramsci 88831 Scandale (KR) Tel. e Fax 0962-54074

P.E.O: kric80800g@istruzione.it P.E.C.: kric80800g@pec.istruzione.it

Cod. mecc. KRIC80800G - C.F. 81004730792 – Codice Univoco UF4C9J

Alle R.S.U. di Istituto:
Prof.ssa Artese Maria Luisa
Ins.te Poerio Rosetta
Ass.te Amm.vo Barbuto Antonio

Alle OO.SS. TERRITORIALI

OGGETTO: Contrattazione d'Istituto 2022/2023.

La RSU di Istituto e le OO.SS. Territoriali, sono invitate all'incontro che si terrà presso l' Ufficio di Presidenza dell' Istituto Comprensivo di Scandale, **giovedì 15 /12/ 2022** alle ore 10,30, per trattare quanto specificato in oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Cerigliano

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, c.2 D.Lgs n.39/1993)

